

IL DISTRETTO IN PILLOLE

NEWSLETTER
GIURIDICA UMBRA

GIURISPRUDENZA PENALE | GENNAIO 2023



A cura degli addetti all'ufficio trasversale
UFFICIO DEL PROCESSO
presso la Corte d'appello di Perugia
in collaborazione con la
Procura generale di Perugia
(PROTOCOLLO DEL 16 MARZO 2022)

IL DISTRETTO IN PILLOLE

NEWSLETTER
GIURIDICA UMBRA

Il testo integrale delle sentenze dei Tribunali del Distretto e delle sentenze di Corte d'Appello contenute nella presente Newsletter è consultabile, unitamente al complesso delle altre decisioni, nella Banca Dati della giurisprudenza di merito, attualmente riservata ai soli Magistrati in attesa di estenderne la fruizione anche agli esterni.

Le massime delle sentenze di Corte d'Appello sono invece disponibili sul Notiziario mensile della Corte d'appello e della Procura generale al seguente link:

<http://www.giustizia.umbria.it/giustiziapg/resources/cms/documents/NOTIZIARIO-PENALE-GENNAIO-2023.pdf>

e anche sul sito della Procura Generale al seguente link:

https://pg-perugia.giustizia.it/it/giurisprudenza_c_a_perugia.page

IL DISTRETTO IN PILLOLE

NEWSLETTER
GIURIDICA UMBRA

1

TRIBUNALE DI PERUGIA, SENTENZA 22 NOVEMBRE 2022 N. 692

Il Tribunale Penale di Perugia, con sentenza n. 692/2022, in rito abbreviato, in un caso di truffa e false dichiarazioni finalizzate alla percezione del Reddito di Cittadinanza, assolve l'imputata per mancanza del dolo dei delitti contestati (artt. 640 e 640 bis c.p. e art. 7 co. 1 d.l. 4/2019) in quanto la stessa all'epoca della domanda di sussidio, pur fiscalmente a carico dei genitori e, dunque, nel nucleo familiare fiscale degli stessi, non era con essi convivente e, pertanto, ai fini dell'ISEE da allegare alla richiesta del sussidio costituiva un nucleo familiare anagrafico distinto, come dalla stessa dichiarato.

2

TRIBUNALE DI PERUGIA, SENTENZA 2 DICEMBRE 2022 N. 673

Il Tribunale Penale di Perugia ha condannato ex art. 591 c.p. la badante di un'anziana disabile per aver lasciato la donna sola in casa per oltre tre ore per recarsi fuori città a fare spese, ritenendo integrati sia l'elemento oggettivo del reato, dato dal rilevante pericolo potenziale per l'incolumità della donna, sia l'elemento soggettivo nella forma del dolo eventuale, stante la piena consapevolezza dell'imputata dei rischi corsi ed accettati pur di recarsi fuori città.

3

TRIBUNALE DI TERNI, SENTENZA 12 DICEMBRE 2022 N. 264

Con sentenza n. 264/2022 il Tribunale di Terni riconosce la sussistenza del reato di bancarotta fraudolenta nella condotta di due amministratori di una società dichiarata fallita i quali, a ridosso del fallimento, avevano compiuto pagamenti "indebiti" per crediti di varia natura, ma li assolve ex art. 131 bis c.p. posto che, al netto dei pagamenti di crediti privilegiati ai sensi dell'art. 2751 bis c.c., per i quali il reato non è configurabile, residuavano poche migliaia di euro di pagamenti verso soggetti non legittimati.

IL DISTRETTO IN PILLOLE

NEWSLETTER
GIURIDICA UMBRA

4

CORTE D'APPELLO DI PERUGIA, ORDINANZA 9 DICEMBRE 2022 N. 11

La Corte d'appello applica al cittadino tedesco raggiunto da mandato di arresto europeo la misura cautelare della custodia in carcere, stante l'oggettiva gravità dell'imputazione e delle condotte contestate dall'autorità tedesca, che costituiscono reato anche in Italia alla luce degli artt. 270 c.p. e segg., nonchè il concreto rischio di recidivanza, e in considerazione, altresì, del fatto che il prevenuto non ha un luogo idoneo dove poter essere ristretto in custodia domiciliare.

5

CORTE D'APPELLO DI PERUGIA, SENTENZA 10 NOVEMBRE 2022 N. 376

La Corte d'appello, accogliendo l'appello della Procura Generale, ha affermato che ai fini della determinazione del tempo necessario a prescrivere, l'aumento di pena per una circostanza aggravante può essere valutato qualora essa sia stata oggetto di contestazione suppletiva pendente il termine di prescrizione computato con riferimento all'originaria imputazione e l'effetto della dilatazione del termine prescrizionale prescinde dal fatto che l'imputato abbia avuto contezza della contestazione dell'aggravante suppletiva nel corso del processo.